



Μεταγραφή του ηχητικού κειμένου για την τρίτη ενότητα (κατανόηση προφορικού λόγου)

2016 B

Κρατικό Πιστοποιητικό Γλωσσομάθειας. Ιταλική Γλώσσα.

Επίπεδα B1 και B2.

Έναρξη της εξέτασης.

Prova 1

Leggete l'istruzione della prima prova. [60"]

Primo ascolto

1o messaggio

Xenium Village è situato in Santa Trada, una prestigiosa location unica al mondo per bellezza panoramica e naturale. Aperto da marzo a dicembre, i soggiorni sono settimanali, quindicinali, weekend o giornalieri. Le unità abitative possono essere occupate a partire da sabato ore 16 e dovranno essere lasciate sabato entro le ore 10.

(repubblica.it)

2o messaggio

Nella serie Speciale di Tex, in un grande formato a colori, rivive l'idea di Sergio Bonelli di fare interpretare le avventure dell'eroe del West. L'idea è nata a Bonelli in occasione dei festeggiamenti per i quarant'anni del personaggio creato da suo padre nel 1948. Così Bonelli ricorda la nascita di questa collana che Repubblica e l'Espresso propongono in edicola da domani.

(repubblica.it)

3o messaggio

Previsioni meteo NordEst: Nuvole in Romagna. Possibili nebbie tra il basso Veneto e l'Emilia. Minime in calo con gelate anche in pianura. Temperature massime quasi stazionarie. Venti in prevalenza deboli.

Previsioni meteo Centro: Nubi sull'Adriatico con nevicate sull'Appennino abruzzese e molisano. Tempo migliore sul Tirreno ma con possibili nebbie nelle valli. Minime per lo più in rialzo. Massime stazionarie o in lieve calo. Venti da deboli a moderati nord-orientali. Mosso il Tirreno.

(meteo.it)

4o messaggio

I tecnici del Servizio Assistenza Tecnica Autorizzata LG offrono competenza e professionalità. La loro ampia conoscenza tecnica permette di fornire un'assistenza adeguata alla soluzione di qualsiasi tipo di problema (a pagamento) garantendo la massima professionalità e l'utilizzo di ricambi e accessori originali.

(lg.com)

5o messaggio

Mangiato pesante? La cena ti è rimasta sullo stomaco e non riesci a dormire? Dopo i pasti effervescente Brioschi. Brioschi digerire semplicemente. Basta scioglierne un cucchiaino in mezzo bicchiere d'acqua. Brioschi digestivo, dissetante, rinfrescante. (adattato dalla pubblicità del prodotto)

[20"] Secondo ascolto ... [20"]

Leggete l'istruzione della seconda prova [60"]

Primo ascolto

Laura Biagiotti: All'Università la Sapienza studiavo archeologia con specializzazione in Archeologia Cristiana, quindi il mio mondo era completamente diverso, poi, siccome sono figlia unica e la mia mamma aveva una piccola sartoria, negli anni '60 fra l'archeologia e la moda ho scelto la moda.

Giornalista: Allora, signora Biagiotti, che cos'è che le ha dato più soddisfazione in questi anni, qual è l'invenzione della moda?

Laura Biagiotti: Beh, l'invenzione è stata andare incontro alla vita delle donne agli inizi degli anni '70, quando ho cominciato a firmare la mia collezione Laura Biagiotti e ho capito che il mondo stava cambiando. Penso di aver inventato l'abito per tutti i giorni, con molto decoro e che mantiene anche e accompagna le forme femminili quando sono una taglia 42 ma anche quando diventano una 48 e oltre.

Giornalista: Lei è conosciuta come la signora che adora il bianco, ama il bianco.

Laura Biagiotti: Sì, certo.

Giornalista: Che cos'è questo bianco nella Sua vita, nei Suoi sentimenti?

Laura Biagiotti: Ma, io penso che i colori hanno un'armonia, si accompagna all'armonia del nostro essere. Ognuno ha il suo colore pilota. Per me è stato il bianco, forse perchè sono nata a Roma, mi sento molto mediterranea, mi ricorda la luce e quindi, è anche però il colore dell'ordine, è quello che da bambina ti dicono: "non ti sporcare il vestitino bianco" no? è, quindi anche un'attitudine, diciamo, a un certo self control e perchè no anche un po' di autocensura.

Giornalista: Lei è stata una delle prime, se non sbaglio, ad aprire in Cina.

Laura Biagiotti: Eh sì, sono andata incontro alla più grande comunità di donne del mondo che sono quelle cinesi che superano i 600milioni. Loro uscivano dalla crisalide della divisa di Mao e avevano voglia di moda, di cambiamento, di individualità. È stata un'avventura anche un po' incosciente, diciamo così Marco Polo in gonnella, si andava, veramente, senza conoscere quello che avremmo trovato, infatti l'anno dopo, pochi mesi dopo, io sono stata nell' '88, c'è stato Thien An Men.

Giornalista: In questa bellissima casa ci sono dei colori rossi, delle palle rosse, diciamo di Natale, no? Siamo in estate, che cosa rappresenta per Lei questo...

Laura Biagiotti: Quello è proprio un lato della mia infanzia, diciamo, io credo che per fare questo lavoro bisogna rimanere con gli occhi sgranati, un po' ingenui, perciò l'albero di Natale, il Presepio, sono sempre rimasti dei punti di riferimento sentimentali ma anche nei ricordi e dunque ecco in tutte le mie case c'è sempre un po' di Natale anche a Ferragosto.

(rai.it)

[20"] Secondo ascolto ... [40"]

Prova 3

Leggete l'istruzione della terza prova.

[40"]

Primo ascolto

Nordic Walking

Il Nordic Walking, che tradotto in italiano significa "camminata nordica", è uno sport per tutti, da praticare all'aria aperta tutto l'anno, che consiste nella camminata con l'utilizzo funzionale di appositi bastoncini.

Proprio il corretto utilizzo dei bastoncini da Nordic Walking, lo differenzia da altre tipologie di camminate come il trekking.

Nella tecnica del Nordic Walking il bastoncino viene usato per spingere e non come sostegno, quindi l'apprendimento della tecnica corretta è necessario per sfruttare e godere dei benefici del movimento.

L'obiettivo è quello di coinvolgere il maggior numero di muscoli con un dispendio energetico superiore a parità di velocità e distanza percorsa.

Proprio questo principio fondamentale non deve far pensare che questa nuova disciplina serva per andare più veloci o fare meno fatica; al contrario con il Nordic Walking si vuole ottenere un lavoro attivo di tutto il corpo, coinvolgendo anche il respiro e il pensiero.

(rai.it)

[20"] Secondo ascolto ... [40"]

Prova 4

Leggete l'istruzione della quarta prova.

Primo ascolto

[40"]

- Dottoressa Bastianelli, questa patologia è talmente subdola che ci si può entrare proprio senza accorgersene attraverso una semplice dieta, oppure le cause sono da ricercare più in profondità, quindi proprio andare nel vissuto della persona e addirittura nelle relazioni familiari.
- Sì, qui si tratta di una malattia psicologica, non di un capriccio o di una moda. Sicuramente non è la dieta che ci fa diventare anoressici. La dieta è un mezzo, quindi non è che una persona comincia a fare la dieta e poi perde il controllo della situazione e diventa anoressica. L'anoressia o la tendenza all'anoressia è qualcosa che esiste prima.
- Spesso, come sappiamo, si colpevolizza proprio il mondo della moda: abbiamo sentito di recente anche l'appello al mondo della moda del ministro Milandi, proprio per infrangere l'analogia fra magrezza e bellezza. Cosa ne pensa?
- Sì, anche in Spagna sono state prese delle iniziative per evitare che la moda e il mondo dell'apparenza proponga dei modelli che sono sicuramente e assolutamente anoressici. È vero che all'interno del mondo delle modelle c'è una percentuale di persone anoressiche alta, però ci vuole una predisposizione, ci vuole una sofferenza, una storia personale particolare.

C'è una buona percentuale, per esempio, di persone che sviluppano forme di anoressia grave, che hanno alle loro spalle, per esempio, una storia di abusi sessuali.

- Di anoressia, lo abbiamo visto, si muore, e non si possono quindi assolutamente sottovalutare i disturbi del comportamento alimentare. Ma, dottor Bastianelli qual è la cosa più giusta da fare?
- La cosa più giusta da fare è quella di chiedere aiuto. Chiedere aiuto a delle persone competenti. La famiglia, gli amici non possono pensare di risolvere il problema da soli perchè è molto difficile farlo, non devono trattare questo tipo di comportamenti come un capriccio, non devono insistere sul cibo perchè questo non risolve il problema, anzi, lo può peggiorare, e spesso il primo passo lo deve proprio fare la famiglia, perchè l'interessato non chiede aiuto, l'interessato ha altri obiettivi che è quello di tenere sotto controllo il proprio corpo, non verrà mai a chiedere aiuto, anzi, teme l'aiuto perchè curarsi vuol dire riprendere peso, e questo è la cosa che terrorizza un anoressico perchè è proprio quello che non vuole.

(rai.it)

[20"] Secondo ascolto [20"]

Τέλος της εξέτασης